



AMICI della BICI - Associazione Ciclo-Culturale
 NOVARA - via Perazzi 5e (c/o c.d. Quartiere S.Martino)
 tel. 328.0626261 il lunedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19.00
info@amicidellabicinovara.it - www.amicidellabicinovara.it



Notizie 6 - anno 2011

1 5 0

Da Novara a Cilavegna (in bici)

Domenica 17 aprile

GITA IN ROSA DEDICATA ALLE NOSTRE SOCIE - IL PROGRAMMA

- ore 08.30 Ritrovo presso il piazzale "Coop" di Corso XXIII Marzo.
Partenza per **Cilavegna** via **Olengo**.
- ore 09.00 Ci fermeremo ad **Olengo** per conoscere l'associazione **L'ONTANO** che promuove "L'asino terapia". Poi via verso **Tornaco** (sosta caffè), **Vignarello**, **Gravellona Lomellina** ed infine **Cilavegna**, dove visiteremo il **Santuario di sant'Anna**
- Pranzo libero.
- ore 12.30 Esiste la possibilità di pranzare alla " **Trattoria al Santuario di Sant'Anna** " adiacente proprio al santuario stesso. **L'eventuale prenotazione deve essere fatta dagli interessati al n°339-3990157 oppure 333-6879712.**
- ore 14.00 Visita di **Cilavegna**.
- ore 15.00 Partenza per il rientro via **Borgolavezzaro**, **Tornaco**, **Nibbiola** e poi sulla **Mercadante**.
- ore 18.00 Arrivo a **Novara**.

LE NOTE TECNICHE

Il percorso, di circa 48 Km, si sviluppa su strade prevalentemente asfaltate (tratto sterrato circa 3 Km).
 Si raccomanda la manutenzione preventiva della bicicletta compreso il gonfiaggio delle gomme.
 E' opportuno avere una camera d'aria di scorta, in caso di foratura.
 La sede rimarrà aperta giovedì 14 aprile dalle 17.30 alle 18.30 per chiarimenti.
DIFFICOLTA': Facile
 Capi gita: *Porzio Antonella/ Platinetti Marco.*
 In caso di pioggia l'escursione sarà rimandata a data da destinarsi.

PER SAPERE QUALCOSA IN PIU'



Santuario di Sant'Anna - posto alla fine di un suggestivo viale alberato, situato lungo una strada secondaria che conduce a Parona, luogo di culto molto importante per gli abitanti dei due paesi limitrofi. Le origini della costruzione sembrano risalire agli anni precedenti il 1600, anche se è solo dal XVII secolo che ci giungono notizie fondate sulla sua effettiva esistenza. Anticamente era denominata "Gesiole della Calderlina" e serviva come supporto della cascina omonima. La chiesa rischiò la distruzione in due occasioni: la prima nel 1671, quando per ordine del Vicario, l'immagine della Vergine Maria doveva essere trasportata nella Chiesa parrocchiale; fortunatamente ciò non accadde ed il Santuario venne ristrutturato e rinforzato per evitare i furti. In seguito, per molti anni, non vennero celebrate Messe, fino al 1719, quando il frate A. Zuccola convinse la Curia a ricominciare a celebrare le sacre funzioni. Nel 1871 di nuovo il pericolo di demolizione, stavolta a causa del canale Quintino Sella, che sarebbe dovuto

passare sul terreno del Santuario: anche questa volta il pericolo fu scongiurato grazie all'intervento dell'ingegnere cilavegnese Giuseppe Pisani che modificò il tracciato del canale. In origine senza stile e ad una sola navata, nel 1889 si iniziò l'ampliamento per opera del sacerdote don Giovanni Del Console. Oggi la Chiesa presenta una pianta a tre navate e tre altari: l'altare maggiore al centro, ed ai lati quelli della Madonna di Lourdes e di Santa Rita, cui è annesso il prezioso paliotto intarsiato con marmi e stucchi. L'interno è decorato con dipinti del pittore Villa di Vigevano, mentre **l'affresco di Sant'Anna** è da attribuirsi al pittore Gaudenzio Ferrari.

Cilavegna - Chi non ha mai sentito parlare dell'Asparago di Cilavegna, ortaggio nobile coltivato nel terreno sabbioso che si distingue per la peculiare tenerezza, per la turgidità del tutore e per il suo delicato sapore? Per questo, nella seconda domenica di maggio si svolge a Cilavegna la **Sagra dell'Asparago** dove, da oltre 30 anni, viene proposto ai numerosi visitatori il pregiato ortaggio. Il paese ospita l'attrezzatissimo parco acquatico **Acqua Tropical**, che comprende piscine, acquascivoli, ed altro.

Fonte: www.infolomellina.net